

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza della Regione Siciliana
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

Servizio 3 “ASSETTO DEL TERRITORIO”

Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino
per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
(Art.68 commi 4 bis e 4 ter D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.)

Conferenza Operativa del 20/12/2023
Art.3, comma 3 L.R. n. 8 del 08/05/2018)

Delibera n. 166 del 28/12/2023

Area territoriale tra il Bacino idrografico del Torrente di Modica
e Capo Passero (084)

Idraulica



Relazione
Comuni di Scicli (RG) e Modica (RG)

Regione Siciliana



IL PRESIDENTE
On.le Renato Schifani

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
Segretario Generale Leonardo Santoro

SERVIZIO 3 “ASSETTO DEL TERRITORIO”
Dirigente Responsabile Antonino D’Amico

Coordinamento e revisione

Antonino D’Amico

Dirigente del Servizio 3

Redazione, informatizzazione dati, progetto grafico e stampa

Giovanni Profeta

Funzionario del Servizio 3

Premessa

La Regione Siciliana – Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, dopo il Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico, approvato con decreto del 4 luglio 2000, si è dotata del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), quale frutto di una costante interlocuzione con le Amministrazioni locali e, più in generale, con i soggetti che esprimono le diverse esigenze del territorio.

Il metodo della concertazione e della condivisione delle scelte ha, in tal modo, agevolato e agevola le decisioni che incidono sul territorio, consentendo così alla Sicilia di affrontare in maniera organica i problemi della salvaguardia dal rischio idrogeologico.

Con il PAI viene effettuata la perimetrazione delle aree a pericolosità e a rischio, in particolare, dove la vulnerabilità si connette a gravi pericoli per le persone, le strutture ed infrastrutture ed il patrimonio ambientale e vengono altresì definite le norme di salvaguardia.

Tutto ciò al fine di pervenire ad una puntuale definizione dei livelli di rischio e fornire criteri e indirizzi indispensabili per l'adozione di norme di prevenzione e per la realizzazione di interventi volti a mitigare od eliminare il rischio.

Il Piano è suscettibile di aggiornamento a seguito di variazioni succedutesi nel tempo o a nuovi studi che dimostrino un diverso assetto del territorio, così come indicato dall'art. 7 *“Procedure di aggiornamento e revisione promosse da soggetti pubblici e privati”* delle nuove Norme di Attuazione (cap. 11 della Relazione Generale), approvate con DP n. 9/AdB del 6 maggio 2021 pubblicato nel S.O. n. 2 alla GURS n. 22 del 21/05/2021, parte prima.

Con l'istituzione dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia (AdB), avvenuta con Legge regionale n. 8 dell'8 maggio 2018, art. 3 commi 1 e 2, le competenze delle regioni di cui alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state trasferite all'AdB. Tra tali competenze figurano anche quelle relative al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) che in precedenza erano in capo al Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

Nell'ambito delle competenze del PAI, sulla base della richiesta di aggiornamento trasmessa dal Comune di Scicli (RG), si procede ai sensi dell'art. 7 delle Norme di Attuazione del PAI alla definizione della presente aggiornamento per il Sito di attenzione identificato con il codice 084-E07, ricadente nel territorio di tale Comune, cartografato nella *Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione CTR 651050 e 651060* del PAI dell'Area territoriale tra il Bacino idrografico del Torrente di Modica e Capo Passero (084), approvato con DPR n. 535 del 20/09/2006 che è stato pubblicato nella GURS n. 53 del 17/11/2006, parte prima.

1. Osservazioni al progetto di aggiornamento del PAI adottato con DSG 156/2023

A seguito della notifica del progetto di aggiornamento del PAI adottato con DSG 156 del 20/03/2023, nella quale l'Autorità di Bacino invitava le Amministrazioni competenti a *“segnalare le criticità manifestatesi recentemente e le ulteriori, notizie e/o approfondimenti propositivi, di rispettiva competenza, che interessino tali aree”*, il Dipartimento Regionale della Protezione Civile – DRPC Sicilia con nota prot.

18810 del 05/05/2023 (AdB prot. 10865 del 05/05/2023) ha trasmesso delle osservazioni al progetto di aggiornamento.

In particolare il DRPC, viste la *deliberazione della Giunta Regionale n. 233 del 28/04/2022 – atto di indirizzo delle Mappe delle interferenze idrauliche* e la *nota prot. 35603 dell'11/08/2022 del DRPC – direttiva di Protezione Civile*, ha segnalato l'opportunità di tenere conto della *Mappa delle interferenze idrauliche* elaborata dal medesimo Dipartimento.

Il DRPC con nota prot. 35063 dell'11/08/2022 *Delibera di Giunta Regionale n. 233 del 28/04/2022 – Pianificazione di Protezione Civile. Atto di indirizzo per l'utilizzo della Mappa delle interferenze idrauliche. Direttive di Protezione Civile* indica che:

Le interferenze idrauliche rappresentano quelle situazioni di potenziale pericolosità e di potenziale rischio che possono manifestarsi quando i deflussi idrici lungo i corsi d'acqua intercettano contesti antropizzati e reti viarie, indipendentemente dalle circostanze storicamente note.

Pertanto, le aree di interferenza individuano porzioni di territorio che:

- *possono subire direttamente l'effetto di eventi alluvionali con conseguenti danni ai beni materiali e possibile coinvolgimento di persone;*
- *possono risentire dell'azione erosiva dei corsi d'acqua con fenomeni di scalzamento, sifonamento, danneggiamento in genere, in grado di compromettere la funzionalità della struttura medesima (ad es. erosione e scalzamento in corrispondenza delle pile o delle spalle di un ponte, di strutture di regimazione e contenimento idraulico quali briglie, argini, ecc.).*

Inoltre, per quanto riguarda il PAI, la *Delibera di Giunta Regionale* e la *direttiva di Protezione Civile* anzidette stabiliscono che le aree individuate nelle *Mappe delle interferenze idrauliche* siano adottate come "Siti di attenzione".

Le Norme di Attuazione del PAI, approvate con D.P.Reg. del 6 maggio 2021 n. 9 e pubblicate nel S.O. n. 2 della GURS n. 22 del 21 maggio 2021, all'art. 5 definiscono il *sito di attenzione* come: *sito che necessita di studi e approfondimenti relativi alle condizioni geomorfologiche e/o idrauliche per la determinazione del relativo livello di pericolosità.*

Al fine di accogliere le osservazioni del DRPC, il Servizio 3 – *Assetto del Territorio* dell'Autorità di Bacino ha richiesto il tematismo GIS (Geographical Information System – sistema informativo geografico) della *Mappa delle interferenze idrauliche* che è stato trasmesso dal DRPC con nota prot. 31684 del 20/07/2023 (AdB prot. 18350 del 21/07/2023).

Tale tematismo, aggiornato al luglio 2023, è relativo all'intera *Area territoriale tra il Bacino idrografico del Torrente di Modica e Capo Passero (084)* ma, considerato che il progetto di aggiornamento adottato con DSG 156/2023 è stato predisposto per aggiornare il sito d'attenzione 084-E07 e il rischio idraulico relativo ai siti d'attenzione 084-E07, 084-E08, 084-E09 e 084-E12 ricadenti nelle CTR 651050 e 651060, in quest'aggiornamento sono state estrapolate ed utilizzate soltanto le aree di interferenza idraulica ricadenti nelle suddette CTR.

Le restanti aree di interferenza idraulica, che ricadono al di fuori delle suddette CTR, saranno oggetto di successivo aggiornamento dell'*Area territoriale tra il Bacino idrografico del Torrente di Modica e Capo Passero (084)*.

A seguito dell'operazione di interferenza tra i tematismi GIS relativi:

1. ai siti d'attenzione 084-E07, 084-E08, 084-E09, 084-E10 e 084-E12 dell'Area territoriale n. 84 del PAI;

2. alle aree di interferenza idraulica sopra descritte

sono state individuate *85 aree di interferenza idraulica* che ricadono come anzidetto nelle CTR 651050 e 651060 e si trovano al di fuori dei siti d'attenzione indicati al punto 1.

Pertanto, per i motivi sopra descritti, tali aree di interferenza idraulica vengono recepite come *siti d'attenzione* di natura idraulica.

Nella seguente tabella sono riportate le informazioni salienti relative agli 85 siti d'attenzione che sono rappresentati nella *Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione* - CTR 651050 e 651060.

Codice	CTR	Bacino (1)	Corso d'acqua (2)	Comune	Superficie (m ²)
084-E13	651050	Cava Arizza	-	Scicli	2.310
084-E14	651050	Cava Arizza	-	Scicli	5.097
084-E15	651050	Cava Arizza	-	Scicli	14.112
084-E16	651050	D.T. (Arizza-Trippatore)	-	Scicli	1.894
084-E17	651050	D.T. (Arizza-Trippatore)	-	Scicli	2.974
084-E18	651050	D.T. (Arizza-Trippatore)	-	Scicli	2.913
084-E19	651050	D.T. (Arizza-Trippatore)	-	Scicli	3.039
084-E20	651050	D.T. (Arizza-Trippatore)	-	Scicli	916
084-E21	651050	D.T. (Arizza-Trippatore)	-	Scicli	6.791
084-E22	651050	D.T. (Arizza-Trippatore)	Torrente Corvo	Scicli	20.587
084-E23	651050	D.T. (Arizza-Trippatore)	-	Scicli	9.193
084-E24	651050	D.T. (Arizza-Trippatore)	-	Scicli	2.400
084-E25	651050	D.T. (Arizza-Trippatore)	-	Scicli	4.065
084-E26	651050	D.T. (Arizza-Trippatore)	-	Scicli	4.252
084-E27	651050	D.T. (Arizza-Trippatore)	-	Scicli	8.401
084-E28	651050	D.T. (Arizza-Trippatore)	-	Scicli	1.326
084-E29	651050	D.T. (Arizza-Trippatore)	-	Scicli	5.926
084-E30	651050	D.T. (Arizza-Trippatore)	-	Scicli	1.448
084-E31	651050	D.T. (Arizza-Trippatore)	-	Scicli	8.869
084-E32	651050	D.T. (Arizza-Trippatore)	-	Scicli	902
084-E33	651050	D.T. (Arizza-Trippatore)	-	Scicli	1.414

084-E34	651050	D.T. (Arizza-Trippatore)	-	Scicli	1.314
084-E35	651050	Cava Trippatore	Cava Trippatore	Scicli	1.610
084-E36	651050	Cava Trippatore	Cava Trippatore	Scicli	4.226
084-E37	651050	Cava Trippatore	-	Scicli	855
084-E38	651050	Cava Trippatore	Cava Trippatore	Scicli	32.441
084-E39	651050	Cava Trippatore	-	Scicli	1.407
084-E40	651050	Cava Trippatore	-	Scicli	1.486
084-E41	651050	Cava Trippatore	-	Scicli	1.331
084-E42	651050	Cava Trippatore	Cava Trippatore	Scicli	2.139
084-E43	651050	Cava Trippatore	Cava Trippatore	Scicli	1.798
084-E44	651060	Torrente Petrarò	-	Scicli	11.365
084-E45	651060	Torrente Petrarò	-	Scicli	14.162
084-E46	651060	Torrente Petrarò	-	Scicli	17.152
084-E47	651060	Torrente Petrarò	-	Scicli	1.319
084-E48	651060	Torrente Petrarò	-	Scicli	1.319
084-E49	651060	Torrente Petrarò	Torrente Petrarò	Scicli	391
084-E50	651060	Torrente Petrarò	Torrente Petrarò	Scicli	3.393
084-E51	651060	Torrente Petrarò	Torrente Petrarò	Scicli	2.155
084-E52	651060	Torrente Petrarò	Torrente Petrarò	Scicli	2.116
084-E53	651060	Torrente Petrarò	Torrente Petrarò	Scicli e Modica	2.364
084-E54	651060	Torrente Petrarò	-	Modica	1.746
084-E55	651060	Torrente Petrarò	-	Modica	3.472
084-E56	651060	Torrente Petrarò	-	Modica	1.318
084-E57	651060	Torrente Petrarò	-	Modica	1.452
084-E58	651060	Torrente Petrarò	-	Modica	1.242
084-E59	651060	Cava della Gisana	Cava della Cisana	Modica	363
084-E60	651060	Cava della Gisana	Cava della Cisana	Modica	342
084-E61	651060	Cava della Gisana	Cava della Cisana	Modica	2.189
084-E62	651060	Cava della Gisana	Cava della Cisana	Modica	2.130



PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO
Area territoriale tra il Bacino idrografico del Torrente di Modica e Capo Passero (084)

084-E63	651060	Cava della Gisana	Cava della Cisana	Modica	2.292
084-E64	651060	Cava della Gisana	Cava della Cisana	Modica	31.823
084-E65	651060	Cava della Gisana	Cava della Cisana	Modica	3.054
084-E66	651060	Cava della Gisana	-	Modica	1.941
084-E67	651060	Cava della Gisana	Cava della Cisana	Modica	1.983
084-E68	651060	Cava della Gisana	-	Modica	2.750
084-E69	651060	Cava della Gisana	-	Modica	1.089
084-E70	651060	Cava della Gisana	-	Modica	2.138
084-E71	651060	Cava della Gisana	-	Modica	671
084-E72	651060	Cava della Gisana	-	Modica	2.790
084-E73	651060	Cava della Gisana	-	Modica	831
084-E74	651060	Cava della Gisana	-	Modica	147
084-E75	651060	Cava della Gisana	-	Modica	1.062
084-E76	651060	Cava della Gisana	-	Modica	31.471
084-E77	651060	Cava della Gisana	-	Modica	366
084-E78	651060	Cava della Gisana	-	Modica	1.742
084-E79	651060	Cava della Gisana	-	Modica	1.742
084-E80	651060	Cava della Gisana	-	Modica	7.692
084-E81	651060	Cava della Gisana	-	Modica	2.571
084-E82	651060	Cava della Gisana	-	Modica	2.152
084-E83	651060	Cava della Gisana	-	Modica	8.860
084-E84	651060	Cava della Gisana	-	Modica	5.056
084-E85	651060	Cava della Gisana	-	Modica	5.576
084-E86	651060	Cava della Gisana	-	Modica	1.330
084-E87	651060	Cava della Gisana	-	Modica	1.239
084-E88	651060	Cava della Gisana	-	Modica	2.814
084-E89	651060	Cava della Gisana	-	Modica	1.320
084-E90	651060	D.T. (Gisana-Graffetta)	-	Modica	7.576
084-E91	651060	D.T. (Gisana-Graffetta)	-	Modica	2.743

084-E92	651060	D.T. (Gisana-Graffetta)	-	Modica	3.457
084-E93	651060	D.T. (Gisana-Graffetta)	-	Modica	1.697
084-E94	651060	D.T. (Gisana-Graffetta)	-	Modica	7.412
084-E95	651060	D.T. (Gisana-Graffetta)	-	Modica	1.639
084-E96	651060	D.T. (Gisana-Graffetta)	-	Modica	14.713
084-E97	651060	D.T. (Gisana-Graffetta)	-	Modica	10.690
Superficie complessiva in m ²					403.885
Superficie complessiva in ettari					40,39

Tabella 1 – Siti d'attenzione derivanti dalla Mappa delle interferenze idrauliche ricadenti nei territori comunali di Scicli (RG) e Modica (RG) (CTR 651050 e 651060)

- (1) Dato proveniente dal tematismo Mappa delle interferenze idrauliche del DRPC in cui il nome del bacino è quello dell'asta principale, sulla base di dati cartografici, catastali e ricerche sui luoghi. Con D.T. si intende "Diretto Tributario" cioè l'area interclusa fra bacini idrografici in cui il reticolo è assente o scarsamente organizzato;
- (2) Dato proveniente dalla CTR ATA (2012-2013)

2. Richiesta di aggiornamento PAI del Sito di attenzione 084-E07 relativo all'impluvio di c.da Samuele trasmessa dal Comune di Scicli

Il Comune di Scicli, con nota prot. n. 35019/2022 (prot. AdB n. 14988 del 31/08/2022), ha richiesto l'aggiornamento del dissesto idraulico identificato dal codice 084-E07 ricadente nel PAI citato in premessa e ha trasmesso lo studio idrologico e idraulico proposto dalla ditta Mattea Lavaggi di Scicli avente ad oggetto: *Richiesta di aggiornamento del livello di pericolosità idraulica di un'area di contrada Samuele classificata "Sito d'attenzione" nel vigente Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico.*

Valutati i contenuti di tale studio, il Servizio 3 – Assetto del Territorio di questa Autorità di Bacino, con nota prot. n. 18466 del 14/10/2022, ha ritenuto necessario richiedere delle integrazioni.

Il Comune Scicli, con nota prot. n. 43673/2022 (prot. AdB n. 19119 del 21/10/2022), ha ottemperato a tale richiesta trasmettendo lo studio idrologico e idraulico revisionato i cui contenuti sono sinteticamente riportati nel seguente paragrafo.

3. Riperimetrazione del Sito di attenzione 084-E07 a seguito dei risultati dello studio trasmesso dal Comune di Scicli

Breve sintesi dei contenuti dello studio idrologico e idraulico trasmesso dal Comune

Il bacino imbrifero di modeste dimensioni ha una estensione di 0,61 km² ed è stato individuato in corrispondenza alla sezione di chiusura, posta sull'impluvio ricadente in c.da Samuele immediatamente a valle dell'area di intervento di proprietà della ditta Mattea Lavaggi che ha proposto lo studio.

Valutazioni di carattere idrologico

Sulla base delle indicazioni contenute nell'Appendice A delle Norme di attuazione del PAI, considerato che l'estensione del bacino in esame pari a 0,61 km² ricade nella fattispecie di quelli con

superficie di limitata estensione, fino a circa 20 km², il metodo analitico utilizzato per la determinazione del valore di massima piena Q_T relativa a ciascuno dei tempi di ritorno adottati è noto in letteratura come “metodo razionale”.

L'analisi probabilistica dei dati di precipitazione è stata effettuata adottando i tempi di ritorno T_r pari a 50, 100 e 300 anni, rispettivamente per gli eventi con elevata probabilità di accadimento, quelli con media probabilità e per gli eventi estremi (bassa probabilità).

Ai fini della determinazione delle piogge critiche si è proceduto con la elaborazione dei dati di pioggia di massima intensità (durata 1, 3, 6, 12 e 24 ore) relativi alla stazione pluviografica di Modica, che risulta essere la più prossima, in termini di distanza, all'ambito in esame.

Per la trasformazione della pioggia lorda in pioggia netta, cioè alla frazione della pioggia lorda che contribuisce effettivamente alla formazione del deflusso superficiale, si è fatto riferimento al metodo Curve Number (CN-SCS) del Soil Conservation Center.

La elaborazione probabilistica volta alla determinazione dei valori massimi attesi per ciascuna durata e per ciascuno dei tempi di ritorno di riferimento è stata effettuata adottando la distribuzione di probabilità di Gumbel.

La durata delle piogge critiche (tempo di corrivazione) pari a 48 minuti è stata determinata come valore medio tra i tempi di corrivazione calcolati applicando la formula di Giandotti e la formula di Kirpich.

Considerato che il tempo di corrivazione determinato è risultato essere minore ad un'ora, la valutazione dell'altezza di pioggia critica, valutata in corrispondenza del tempo di corrivazione, è stata effettuata applicando la formula di Bell.

Nella seguente tabella sono riepilogati i valori delle portate massime di origine meteorica Q_T , per ciascuno dei tre tempi di ritorno del PAI (50, 100 e 300 anni), ottenuti applicando la formula razionale e i valori delle altre grandezze (Ψ_T coefficiente di deflusso, A superficie del bacino e i_T intensità delle piogge critiche) che figurano nella stessa formula razionale.

T_r (anni)	Ψ_T	i_T (mm/h)	A (km ²)	Q_T (m ³ /s)
50	0,35	75,4	0,61	4,47
100	0,39	84,0		5,49
300	0,44	97,5		7,20

Tabella 2 – Portate massime

Valutazioni di carattere idraulico

Lo studio idraulico è stato eseguito utilizzando il codice di calcolo HEC-RAS in regime di moto permanente monodimensionale su un tronco dell'impluvio in argomento che si sviluppa per circa 733 m tra le quote terreno di 19 m e 3 m circa s.m., con pendenza media poco maggiore del 2%.

Per la effettuazione della modellazione idraulica si è fatto riferimento ai valori delle portate al colmo di piena $Q_{50}=4,47$ m³/s, $Q_{100}=5,49$ m³/s e $Q_{300}=7,20$ m³/s caratterizzate dai tempi di ritorno di 50, 100 e 300 anni, come stimate nello studio idrologico.

La modellazione idraulica ha evidenziato che l'intero tronco esaminato è in grado di contenere integralmente le corrispondenti correnti idriche, senza che si manifestino quindi insufficienze delle sezioni disponibili, sia nei tratti a cielo aperto che in corrispondenza dei manufatti di attraversamento presenti lungo il tratto studiato.

Al fine di rappresentare graficamente quanto descritto, in figura 1 è riprodotto lo stralcio della *Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione* tav. n. 11 (CTR 651050) in cui la circonferenza individua l'area oggetto di studio idraulico mentre le linee verde e rossa rappresentano rispettivamente il perimetro del Sito di attenzione (084-E07) aggiornato e il perimetro della quota parte del Sito di attenzione eliminato (084-E07).

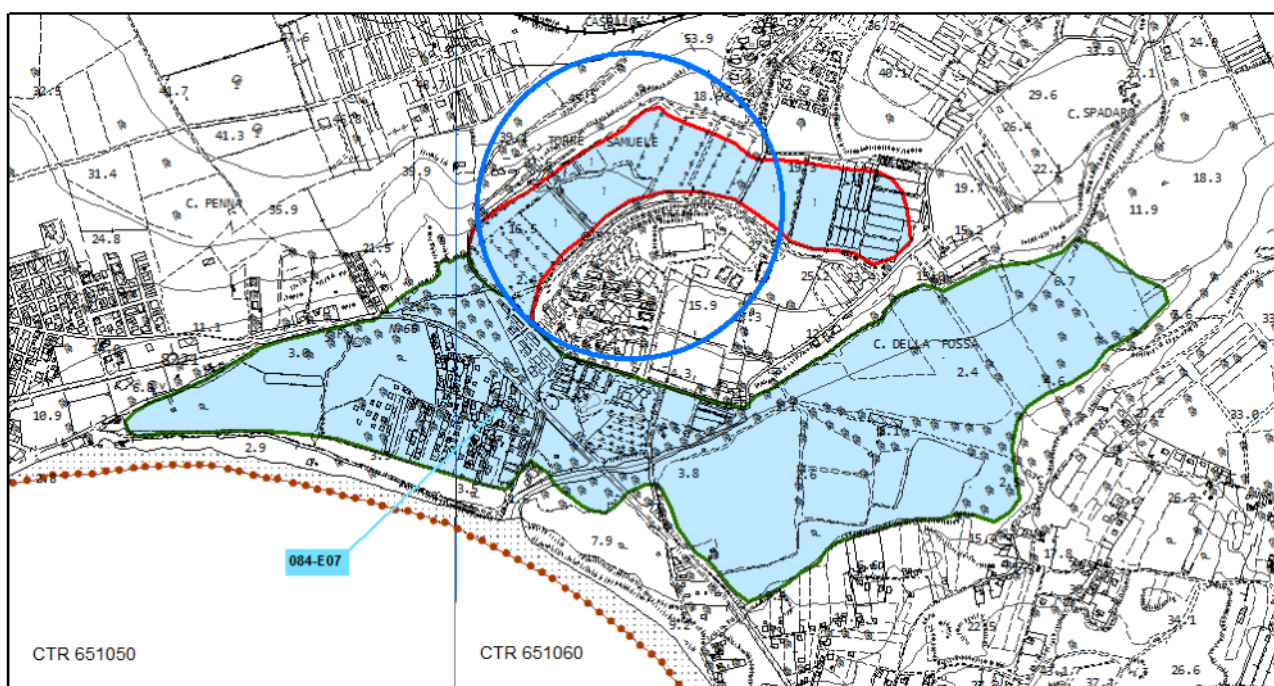


Figura 1 – Stralcio della carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione tav. n. 11 (CTR 651050) e tav. 12 (CTR 651060) con evidenziate in blu l'area oggetto di studio idraulico, in verde il perimetro del Sito di attenzione 084-E07 aggiornato e in rosso il perimetro del Sito di attenzione eliminato

Nella seguente tabella sono riportate le informazioni salienti relative al Sito di attenzione oggetto dell'aggiornamento del PAI.

Codice	CTR	Località	Pericolosità	Sup. a Peric. (Ha)	Aggiornamento o nuovo inserimento
084-E07	651050 651060	C.da Sampieri e c.da Samuele – Scicli (RG)	SA	82,50	Aggiornamento

Tabella 3 – Sito di attenzione 084-E07 aggiornato

La ripерimetrazione del Sito di attenzione, identificato dal codice 084-E07, costituisce l'aggiornamento dell'area identificata dal medesimo codice di cui al PAI approvato con DPR n. 535 del 20/09/2006, già citato in premessa.

4. Determinazione del rischio idraulico per i siti di attenzione ricadenti nell'area territoriale tra il Bacino idrografico del Torrente di Modica e Capo Passero (084) - CTR 651050 e 651060

Per quanto riguarda l'attribuzione del rischio idraulico per i Siti d'attenzione, si fa riferimento alla nota prot. n. 61820 del 09/10/2018 del Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento dell'Ambiente con oggetto "Disposizione in merito ai siti di attenzione di natura idraulica" in cui: *"Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, richiamando il principio di precauzione motivato dal fatto che il sito di attenzione interessa un centro abitato, in fase di conclusione della Conferenza ha ravvisato la necessità, in assenza di un'adeguata documentazione/attestazione da parte degli Enti locali che possa definire il livello di pericolosità idraulica, che l'area oggetto della previsione di aggiornamento venga mantenuta come sito di attenzione ma considerata (fino a quando non saranno eseguiti i necessari studi idraulici) come se fosse a pericolosità molto elevata "P3". Detta pericolosità, secondo la matrice prevista dalla metodologia del PAI, associata all'elemento "centro abitato" genera un rischio molto elevato "R4". Pertanto nella zonizzazione dell'aggiornamento di cui alla Conferenza, pur rimanendo l'area in argomento individuata quale "sito di attenzione", alla stessa è attribuito un livello di rischio "R4"."*

Per l'individuazione del "centro abitato" è stato utilizzato il tematismo dell'ISTAT, nell'ultimo censimento disponibile relativo al 2011.

Pertanto si è proceduto all'individuazione degli areali a rischio R4 attraverso l'interferenza tra:

- il sito di attenzione 084-E07 oggetto di aggiornamento;
- i siti di attenzione 084-E08, 084-E09 e 084-E12 di cui al PAI approvato con DPR n. 535 del 20/09/2006 e ricadenti nelle CTR 651050 e CTR 651060;
- i siti di attenzione indicati in tabella 1 di cui alle Mappe di interferenza idrauliche del DRPC;
- i centri abitati contenuti nel tematismo ISTAT.

Sono stati individuati complessivamente 15 areali a rischio R4, di cui 13 ricadenti nei centri abitati di Scicli e 2 ricadenti nel centro abitato di Marina di Modica.

Nella seguente tabella sono riportate le informazioni salienti relative agli areali a rischio R4 così individuati. In corrispondenza dei siti d'attenzione contrassegnati con (*) sono stati individuati 2 areali a rischio R4 mentre per il sito d'attenzione contrassegnato con (**) sono stati individuati 3 areali a rischio R4.

Codice	CTR	Località	Rischio	Sup. a Rischio (Ha)	Aggiornamento o nuovo inserimento
084-E07	651050	Centro abitato (C.da Sampieri) – Scicli (RG)	R4	0,02	Nuovo inserimento
084-E08	651050	Centro abitato (Pantano Arizzi e c.da Bruca) - Scicli (RG)	R4	24,04	Nuovo inserimento
084-E09	651050	Centro abitato (Cava d'Aliga) - Scicli (RG)	R4	10,74	Nuovo inserimento
084-E12 (*)	651060	Centro abitato (alla foce del Torrente Cava della Cisana – Marina di Modica (RG)	R4	4,19	Nuovo inserimento
084-E16	651050	Centro abitato (Pantano Arizzi e c.da Bruca) - Scicli (RG)	R4	0,19	Nuovo inserimento



084-E17 (*)	651050	Centro abitato (Pantano Arizzi e c.da Bruca) - Scicli (RG)	R4	0,06	Nuovo inserimento
084-E18	651050	Centro abitato (Pantano Arizzi e c.da Bruca) - Scicli (RG)	R4	0,02	Nuovo inserimento
084-E21	651050	Centro abitato (Cava d'Aliga) - Scicli (RG)	R4	0,68	Nuovo inserimento
084-E22 (**)	651050	Centro abitato (c.da Corvo) – Scicli (RG)	R4	0,46	Nuovo inserimento
084-E23	651050	Centro abitato (c.da Corvo) – Scicli (RG)	R4	0,65	Nuovo inserimento
084-E27	651050	Centro abitato (c.da Corvo) – Scicli (RG)	R4	0,72	Nuovo inserimento
Totale complessivo superfici a rischio idraulico				41,77	

Tabella 4 – Areali a rischio idraulico ricadenti nei territori comunali di Scicli e Modica (CTR 651050 e 651060)

5. Documentazione cartografica allegata all'aggiornamento

Le rappresentazioni cartografiche, in scala 1:10.000, dei siti di attenzione e dei relativi areali a rischio idraulico R4, sono contenute nei seguenti files (in formato pdf) allegati:

1. Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione CTR 651050;
2. Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione CTR 651060;
3. Carta del rischio idraulico per fenomeni di esondazione CTR 651050;
4. Carta del rischio idraulico per fenomeni di esondazione CTR 651060.